



Il progetto MuoviAMOCI

Per migliorare l'accessibilità della comunità aeroportuale alla propria sede di lavoro e ponendosi obiettivi sfidanti come la soddisfazione dei bisogni di mobilità, il miglioramento della congestione viaria e la riduzione dei consumi energetici l'Aeroporto di Bologna ha realizzato un Piano di Spostamenti Casa-Lavoro che ha coinvolto l'intera comunità aeroportuale. Tramite azioni di mobility management integrate, volte a intercettare anche aziende di piccole e medie dimensioni che gravitano sul sito aeroportuale, attraverso la figura sperimentale del Mobility Manager di zona, i dipendenti di tutte le aziende operanti in loco hanno beneficiato dell'opportunità di accedere ad un'innovativa offerta di trasporto pubblico e altre forme di agevolazione.

Il primo passo è stato lanciare la campagna di comunicazione denominata MuoviAMOCI al fine di creare consapevolezza nella comunità aeroportuale sugli obiettivi di sostenibilità del progetto. Una volta identificati i fattori maggiormente influenti è iniziato il periodo di dialogo con i differenti stakeholders, creando, in collaborazione con gli enti competenti e gli operatori dei locali servizi di trasporto, un abbonamento multimodale e integrato, una sorta di sperimentazione basata sui principi del MaaS - Mobility as a Service, cioè un "pacchetto" composto da diversi mezzi e servizi utilizzabili alternativamente o in maniera combinata dagli abbonati. La sperimentazione MaaS implementata dall'Aeroporto di Bologna applica un modello fortemente innovativo per l'erogazione di servizi di trasporto multimediale ed integrato, ad oggi presente solo in alcune versioni sperimentali nell'ambito di progetti di ricerca. Nella realizzazione sono stati coinvolti tutti gli stakeholders, a partire da TPER (gestore del servizio di TPL e car-sharing), a Marconi Express (gestore del People Mover), agli enti territoriali, Comune e Città Metropolitana, RER e Agenzia per la mobilità SRM. L'azione connessa al MaaS ha previsto inoltre il coinvolgimento di società che gestiscono il servizio di bike sharing e taxi per offrire progressivamente nel tempo una gamma di servizi sempre più ampia e soddisfare le diverse esigenze di mobilità.

Come tutti gli "as a service" il sistema prevede un abbonamento annuale a forfait che garantisce l'utilizzo di un "bundle" personalizzato di trasporti pubblici e privati utilizzabili illimitatamente con un solo abbonamento (all in one).

Il pacchetto in origine comprendeva:

- tutto il servizio di trasporto pubblico locale su gomma sia urbano, che extraurbano, nella provincia di Bologna;
- i treni del servizio ferroviario metropolitano compresi tra le stazioni di Vignola (MO), Portomaggiore (FE), Casalecchio di Reno (BO), San Lazzaro di Savena (BO), Corticella (BO) e Rastignano (BO);

- il servizio di monorotaia People Mover che collega la stazione ferroviaria direttamente all'aeroporto in soli 7 minuti;

- Inoltre per rispondere in modo specifico alle esigenze dei turnisti, che iniziano o finiscono il turno quando i mezzi pubblici non sono operativi, è stata inserita nell'abbonamento integrato MaaS la possibilità di utilizzare il CAR-SHARING ELETTRICO FREE FLOATING "Corrente".

Gli accordi per il 2022 sono stati ulteriormente estesi per rispondere alle esigenze dei lavoratori della comunità aeroportuale permette di utilizzare, oltre al People Mover, quattro diverse opzioni:

- Linea speciale 944 e rete urbana (bus e treni del servizio ferroviario metropolitano in area urbana);
- bus urbani, suburbani, extraurbani e treni del servizio ferroviario metropolitano della rete Tper;
- treni regionali con l'opzione "Mi muovo anche in città" (che include anche la rete bus della città di arrivo e partenza)
- 5 ore al mese di car sharing free floating.

In particolare l'inclusione dei treni a livello regionale ha permesso anche ai pendolari che risiedono più lontano di cambiare modalità di spostamento verso una soluzione più sostenibile.

Sono poi state ampliate e/o create nuove convenzioni con i servizi di trasporto sul territorio, quali il bike sharing e il trasporto bici su treno per favorire anche l'integrazione del cosiddetto "ultimo miglio" e la possibilità di utilizzare un bonus taxi attraverso la app regionale RogER

Per quanto riguarda il car sharing elettrico Corrente è stata lanciata anche l'iniziativa "drive back" che si attiva in caso di auto in eccesso presso lo scalo aeroportuale e permette attraverso un buono inviato via email agli abbonati della comunità aeroportuale, di riportare le auto verso la città con uno sconto del 99%, avvantaggiando così il riequilibrio della flotta e il risparmio da parte degli utenti.

Ad integrazione degli accordi di mobilità stipulati, a due anni dalla sua pubblicazione, sono usciti gli esiti del bando "#Conciliamo". Il bando, promosso dal dipartimento per le politiche della famiglia del Governo, è volto all'erogazione di finanziamenti alle imprese che realizzano progetti di conciliazione vita-lavoro e AdB si è classificata ventiquattresima su oltre 600 partecipanti. Grazie al finanziamento ottenuto è stato ulteriormente incentivato il costo dell'abbonamento per i dipendenti del gruppo, rendendo così fidelizzate le abitudini di mobilità sostenibile e i comportamenti virtuosi e portando l'abbonamento integrato a 10€ al mese per i dipendenti del gruppo

Inoltre la distanza di 6km dell'aeroporto dal centro città, consente di considerare con interesse alla potenzialità dei collegamenti in bicicletta con l'area urbana da parte degli addetti.

Il numero dei dipendenti disponibili ad un uso prevalente della bicicletta è ulteriormente aumentato anche al rinnovo degli incentivi previsti grazie all'accordo di Mobility Management sottoscritto con il Comune di Bologna, tramite il quale gli spostamenti casa-lavoro effettuati in bicicletta hanno dato diritto ad un rimborso chilometrico di 0,2 € a chilometro, per un massimo di 50 € al mese per ogni dipendente. Da giugno ad ottobre 2022 i dipendenti hanno percorso 10.8840 km in bici per venire al lavoro che corrispondono a 4.062 kg di CO2 non emessa, come quella mediamente assorbita da 199 alberi adulti in un anno. Il numero dei dipendenti che ha aderito all'iniziativa è raddoppiato rispetto al 2021, rappresentando circa l'8% dei dipendenti.

Nell'ambito del progetto di mobilità sostenibile Aeroporto ha deciso di attivare anche un'applicazione per smartphone che consente di rendicontare l'impatto sostenibile in termini di CO2 dei propri spostamenti casa-lavoro, aumentando la consapevolezza sui vantaggi economici e ambientali effettivi

L'app utilizzata, UP2GO, è una piattaforma digitale che permette a collaboratori e collaboratrici della stessa azienda di condividere tra loro la propria auto per il tragitto casa-lavoro-casa, nonché di rendicontare l'impatto di spostamenti sostenibili come quelli a piedi, in bicicletta, col monopattino elettrico, coi mezzi di trasporto pubblico locale. L'app inoltre calcolerà in automatico l'impatto positivo generato dalle sessioni lavorate da remoto affidandosi in automatico ai gestionali aziendali HR.

L'iniziativa incentiva la riduzione di CO2 prodotta nel tragitto casa-lavoro-casa, consentendo così l'adozione di comportamenti in maggiore sintonia con l'ambiente. Dal giugno a dicembre 2022, giorno dell'attivazione dell'app, sono stati registrati spostamenti sostenibili per circa 250.000km che corrisponde ad un risparmio di CO2 di oltre 81 tonnellate.

Nel complesso tutte queste iniziative hanno consentito, lato lavoratori dello scalo, di tagliare del 30% l'uso del mezzo privato per raggiungere lo scalo rispetto a quanto accadeva nel 2019, un dato che tiene conto degli ingressi in aeroporto di tutta la comunità aeroportuale